



COMUNE di LAVAGNA

Provincia di Genova

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 24 agosto 2012

*TRASCRIZIONE DEGLI INTERVENTI RELATIVI ALLA DELIBERAZIONE
DI CONSIGLIO COMUNALE N. 25 DEL 24/08/2012, AD OGGETTO:*

OGGETTO: Modifiche allo statuto della Società Consortile Lavagna Sviluppo S.c.r.l. ed ai patti sociali.

PUNTO N. 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO: MODIFICHE ALLO STATUTO DELLA SOCIETA' CONSORTILE LAVAGNA SVILUPPO S.C.R.L. ED AI PATTI SOCIALI.

SINDACO - PRESIDENTE

La parola alla Cons. Pittau.

CONS. PITTAU

La pratica N. 2, poi dirò sulla pratica N. 3 riguardano tutte e due la scuola alberghiera. La pratica N. 2 riguarda un riposizionamento della scuola alberghiera e quindi un ammodernamento, direi, dello Statuto per quanto riguarda due vecchi articoli, l'Art. 14 e l'Art. 20, seguito, come nostra proposta da un Art. 20 bis, questo perché in base ai cambiamenti delle normative vigenti, abbiamo avuto la necessità di modernizzare e di adeguare alla normativa attuale, la composizione del Consiglio di Amministrazione.

Come avrete letto dalla pratica che avrete avuto in copia, la proposta e quindi di mantenere ovviamente tra la "mission" dell'Amministrazione di Lavagna, anche la presenza della scuola alberghiera, ente di formazione per i ragazzi di Lavagna, ma di tutto il territorio, riconosciuto con una deliberazione del 2010 come ente che persegue gli obiettivi di promozione turistica alberghiera e di formazione per i giovani, ma anche per tutto l'arco della vita, quindi dei nostri cittadini.

Anche sulla base di recenti normative che spingono le amministrazioni comunali a snellire questi Consigli di Amministrazione, sempre volto a un'economia delle risorse, si propone quindi questa nuova composizione societaria del Consiglio di Amministrazione, formato quindi da tre membri due di nomina del Sindaco, anche il terzo, ma il terzo viene praticamente suggerito, designato dai soci privati, questo per quanto riguarda la composizione.

L'Art. 20 invece riconosce le funzioni di controllo previste dal Codice Civile che devono essere svolte da un revisore unico e l'articolo invece 20 bis che proponiamo disciplina l'organizzazione e la gestione della scuola alberghiera e specificatamente della società consortile Lavagna Sviluppo,

questo così in sintesi la proposta che mettiamo in deliberazione, come dirà il Sindaco, attraverso questa pratica, la pratica N. 2.

CONS. BARBIERI

Dando un'occhiata alla proposta di deliberazione ho visto il discorso dei tre membri, questi tre membri di nomina a Sindaco o altro, avranno un riconoscimento, una retribuzione questi tre membri?

SINDACO - PRESIDENTE

L'eventuale retribuzione al Presidente compete però al Consiglio di Amministrazione non a noi, perché è la società che deve darsi questi... l'eventuale retribuzione o rimborso spese che peraltro erano già previsti nel vecchio statuto, è la società che deve stabilire rispettando le misure previste dalla legge, che tengono conto dei parametri degli amministratori comunali.

Mi pare che il vecchio statuto prevedeva il rimborso delle spese, poi non so cos'è avvenuto, però questa è competenza del Consiglio di Amministrazione che devono fare loro, alla luce anche del loro bilancio.

CONS. LANDO'

La riduzione del membro del Consiglio direttivo è imposta a un massimo di tre, invece l'uscita dal capitale del Consorzio, non è obbligatoria, perché togliere dalle realtà come i commercianti, albergatori all'interno di queste associazioni? Sono realtà importanti per la vita dell'associazione?

SINDACO - PRESIDENTE

È chiaro che è facoltativo, diciamo che è un fardello che sia i commercianti, sia gli albergatori ci fanno togliere di corsa in quanto ci sono tutte le responsabilità di una società che si troverebbero in capo... ma al di là di questo la loro partecipazione, cosa interessa quello che è previsto poi nell'Art. 20 che citava la Cons. Pittau, interessa un Comitato di gestione dove ci sono dentro tutte le associazioni ed al limite aggiungendo anche balneari e ristoratori che non sono, in questa battuta, previsti, che facciano la sorta di indirizzo degli interventi da fare, quindi occorre un tavolo di

confronto e di concertazione, fermo restando che poi i corsi li finanzia la Regione, quindi in base a quello che la Regione dà, però la concertazione si può fare allo stesso modo, anzi è ancora più gradita da parte degli enti, se di fatto si è pilotata la cosa, non è che sia fatta di imperio, tant'è vero che noi diciamo: è facoltà uscire o meno, ma tutti e tre hanno manifestato il desiderio di restare.

Ancora stamattina abbiamo fatto l'assemblea, quindi non c'è nessun atto di imperio da parte del Comune, fermo restando poi non sappiamo cosa succederà negli anni delle società perché qui le leggi evolvono rapidamente che noi dovremmo anche essere pronti a qualsiasi tipo di evenienza, fortunatamente noi riusciamo a tenere ancora questo tipo di servizio che è un servizio comunque di qualità, anche perché tra le altre cose riusciamo a chiudere il bilancio in leggero attivo, quindi anche una delle caratteristiche che consente di, perché la società ha un bilancio in un leggero attivo, però l'evoluzione della norma non sappiamo cosa domani da Roma possono decidere, possono anche decidere che i comuni devono dismettere tutte queste... allora il comune dovrà dismetterla... ma in oggi lo possiamo fare questo.

Ci sono altri interventi? No, pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: presenti n. 15 (assenti i Consiglieri Brizzolara, Chiappara, La Cava, Massari, Nucera e Torchio), votanti n. 11, astenuti n. 4 (Cons. Barbieri, Bardazzi, Landò e Mondello), favorevoli n. 11.

Pongo in votazione l'immediata esecutività.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: presenti n. 15 (assenti i Consiglieri Brizzolara, Chiappara, La Cava, Massari, Nucera e Torchio), votanti n. 11, astenuti n. 4 (Cons. Barbieri, Bardazzi, Landò e Mondello), favorevoli n. 11.